



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 2 del 27 aprile 2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2025

Il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto n. 2 dell'ordine del giorno inerente all'approvazione del bilancio d'esercizio 2025 comunicando ai presenti che la Giunta camerale, con provvedimento n. 24 dello scorso 31 marzo, ha predisposto il bilancio di esercizio 2025, redatto ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", al fine di presentarlo al Consiglio per la dovuta approvazione, a seguito dell'espressione del relativo parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Al fine del processo di rendicontazione rimangono in vigore le "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", emanate dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota circolare prot. 0049229 del 24 febbraio 2012, per precisare che il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, disciplinando l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine di *"assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo, ha, tra l'altro, previsto all'art. 24, comma 1, che le amministrazioni pubbliche approvano il bilancio di previsione o il budget economico entro il 31 dicembre dell'anno precedente e il rendiconto o il bilancio di esercizio entro il 30 aprile dell'anno successivo."*

Il progetto di bilancio, allegato agli atti della Giunta, come reso disponibile in consultazione nell'area riservata del sito istituzionale dell'Ente Camerale, si compone della documentazione prevista dal D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 che, a partire dall'anno 2014, è stata integrata da quanto previsto dal D.M. 27 marzo 2013 (attuativo dell'art 16 del citato D.Lgs. n. 91/2011) che, all'art. 5, disciplina il processo di rendicontazione prevedendo che al bilancio d'esercizio siano allegati ulteriori documenti.

In particolare il bilancio d'esercizio è composto dalla seguente documentazione:

1. Conto economico (art. 21, DPR 2/11/2005, n. 254, redatto secondo lo schema dell'allegato C) al citato DPR) e Stato patrimoniale (art. 22, DPR 2.11.2005, n. 254, redatto secondo lo schema allegato D) al DPR medesimo);
2. Relazione sulla gestione e sui risultati redatta ai sensi della nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n.0050114 del 9 aprile 2015 comprensiva di:



- Rapporto sui risultati (redatto in conformità alle linee guida generali del DPCM 18 settembre 2012, previsto dal comma 3, art. 5 DM 27 marzo 2013);
 - Relazione sui risultati (art. 24 DPR 2 novembre 2005, n. 254);
 - Relazione sulla gestione (art. 7 DM 27 marzo 2013).
3. Nota Integrativa (artt. 23 e 68, DPR 2.11.2005, n. 254);
 4. Conto consuntivo in termini di cassa (art. 9, commi 1 e 2. DM 27 marzo 2013);
 5. Rendiconto finanziario (art. 6 DM 27 marzo 2013);
 6. Conto economico riclassificato (redatto secondo lo schema allegato 1) al DM 27 marzo 2013);
 7. Prospetti SIOPE (art. 77-quater, comma 11, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e comma 3, art. 5, DM 27 marzo 2013).

Allegato n. 8 è inoltre il bilancio d'esercizio 2025 dell'azienda speciale ASSET Basilicata, predisposto dal Consiglio d'amministrazione in data 30/03/2026, e trasmesso in pari data alla Camera di commercio con nota del Presidente Angelo Tortorelli acquisita al prot. 8917.

Il bilancio di esercizio contiene la rappresentazione delle conseguenze contabili delle operazioni di gestione ma, nel contempo, fornisce informazioni in merito al grado di realizzazione degli obiettivi e dei programmi decisi dal Consiglio, valutando gli effetti determinati dalla gestione sull'equilibrio economico-patrimoniale della Camera. Tali informazioni sono riportate nella "Relazione sulla gestione e sui risultati" redatta ai sensi della nota Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 0050114 del 9 aprile 2015.

Il bilancio d'esercizio 2025 della Camera di commercio della Basilicata chiude con un avanzo economico di € 636.571,04 a fronte di un disavanzo presunto iscritto nel preventivo 2025 assestato, pari a euro 332.031,40. Se si raffrontano i due dati si evidenziano economie pari a circa 969 mila euro. Tali economie sono dovute a maggiori diritti di segreteria per ca.150 mila euro accertati rispetto alle previsioni, a minori oneri di funzionamento e oneri del personale rispetto alle previsioni assestate del 2025 pari, rispettivamente, a circa 386 mila euro e a 375 mila euro, ed a maggiori introiti di proventi essenzialmente legati al diritto annuale, per effetto della c.d. rottamazione delle cartelle esattoriali, per economie della gestione straordinaria pari a ca.300 mila euro, unitamente ad altre economie varie registrate nell'ambito degli interventi promozionali. Di segno negativo risultano i contributi e trasferimenti che presentano minori proventi accertati pari a euro 255 mila rispetto alle somme previste, per effetto dei minori introiti derivanti dal fondo perequativo Unioncamere.



Il bilancio d'esercizio 2025 dell'azienda speciale ASSET Basilicata evidenzia invece un disavanzo economico di esercizio pari a € 189.564,39 di cui la Giunta ha proposto il ripiano da parte della Camera di commercio ex art. 66 comma 2 del D.P.R. 254/05, con una assegnazione straordinaria di € 189.564,39 a valere sul bilancio 2026, da prevedere con l'aggiornamento al preventivo economico 2026

In particolare, i dati di sintesi del bilancio d'esercizio 2025 della Camera di commercio della Basilicata risultano essere i seguenti:

A) CONTO ECONOMICO

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2025
GESTIONE CORRENTE	
A) Proventi correnti	
<i>1) Diritto annuale</i>	€ 6.243.049,95
<i>2) Diritti di segreteria</i>	€ 2.605.969,65
<i>3) Contributi trasferimenti e altre entrate</i>	€ 641.445,02
<i>4) Proventi da gestione di beni e servizi</i>	€ 57.085,45
<i>5) Variazioni delle rimanenze</i>	- € 1.246,35
Totale Proventi correnti (A)	€ 9.546.303,72
B) Oneri correnti	
<i>6) Personale</i>	€ 2.762.697,63
<i>7) Funzionamento</i>	€ 2.389.643,16
<i>8) Interventi economici</i>	€ 2.392.696,64
<i>9) Ammortamenti e accantonamenti</i>	€ 2.070.345,28
Totale Oneri correnti (B)	€ 9.615.382,71
Risultato della gestione corrente (A-B)	- € 69.078,99
C) GESTIONE FINANZIARIA	
<i>10) Proventi finanziari</i>	€ 41.249,49
<i>11) Oneri finanziari</i>	€ -



Risultato gestione finanziaria	€	41.249,49
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12) Proventi straordinari	€	732.950,65
13) Oneri straordinari	€	68.550,11
Risultato gestione straordinaria	€	664.400,54
E) Rettifiche di valore attiv. finanz.		
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	€	-
15) Svalutazioni attivo patrimoniale		
Differenza rettifiche di valore att. fin.	€	-
Disavanzo/avanzo econom. d'eserc.	€	636.571,04
(A-B+/-C+/-D+/-E)		

B) STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Valori al 31.12.2025	
A) IMMOBILIZZAZIONI		
a) Immateriali	€	11.180,61
b) Materiali	€	4.862.233,15
c) Finanziarie	€	468.872,39
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€	5.342.286,15
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
d) Rimanenze	€	6.764,11
e) Crediti di funzionamento	€	1.496.917,06
f) Disponibilità liquide	€	16.019.877,39
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€	17.523.558,56
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€	17.533,41
TOTALE ATTIVO	€	22.883.378,12
D) CONTI D'ORDINE	€	-
TOTALE GENERALE	€	22.883.378,12



PASSIVO	Valori al 31.12.2025
A) PATRIMONIO NETTO	€ 16.058.903,81
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO	€ -
C) TRATTAM.TO DI FINE RAPPORTO	€ 3.189.228,28
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	€ 2.973.944,52
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 661.301,51
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ -
TOTALE PASSIVO	€ 6.824.474,31
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	€ 22.883.378,12
G) CONTI D'ORDINE	€ -
TOTALE GENERALE	€ 22.883.378,12

Dopo l'illustrazione, il Presidente comunica che a seguito della verifica degli atti predisposti dalla Giunta con delibera n. 24 del 31/03/2026, con verbale n. 4 dello scorso 13 aprile, acquisito dall'Ente in data 21/04/2026 al prot. n. 11153, il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025 da parte del Consiglio della Camera di commercio della Basilicata, con alcuni rilievi, osservazioni e prescrizioni.

Chiede, in merito, l'intervento del Collegio dei revisori dei conti il cui Presidente, Dr. Camelia, prende la parola ribadendo il parere favorevole espresso rispetto all'approvazione del bilancio di esercizio 2025, a fronte di una gestione dell'Ente ritenuta oculata ed apprezzabile, da giudicare con rispetto e ammirazione. Espone alcuni punti di riflessione, enunciati nella relazione rilasciata, relativi agli inviti: a gestire i bilanci evitando eccessi di utili; a ragionare sull'eventuale utilizzo delle risorse derivanti dal recupero in corso sui fondi del trattamento accessorio del personale conseguente ai rilievi operati nei confronti della cessata Camera di commercio di Matera dall'Ispettorato del MEF; a ricercare ulteriori strumenti volti a rendere l'azienda speciale ASSET finanziariamente autonoma, evitando continue perdite da dover ripianare; a porre attenzione agli obblighi di comunicazione alla corte dei Conti delle spese di consulenza e di rappresentanza che superino la soglia di 5.000,00 euro; a procedere ad una stima degli immobili di proprietà dell'Ente, volta ad aggiornarli agli attuali prezzi di mercato.

Il Presidente, a conclusione dell'intervento, dichiara di prendere atto delle osservazioni esposte dal Collegio dei revisori dei conti con un apprezzato spirito di garbata collaborazione. L'Ente procederà senz'altro ad adempiere a tutti gli inviti



formulati; in particolare, in sede di predisposizione dell'aggiornamento al preventivo economico 2026, una volta determinati i dovuti e necessari inserimenti di maggiori o minori poste in entrata e in uscita, e ove quindi consentito dagli equilibri di bilancio, potrebbe essere programmato il reinvestimento di una parte dell'avanzo economico conseguito in interventi a favore delle imprese del territorio.

Intervengono successivamente i Consiglieri: Tortorelli, che dichiara di apprezzare lo spirito costruttivo con cui il Collegio dei revisori dei conti ha formulato gli inviti, ribadendo in particolare come l'azienda speciale ASSET da lui presieduta assicuri, col proprio personale, anche il supporto a servizi istituzionali della Camera; Montemurro, che condivide l'invito ad utilizzare le economie di bilancio per interventi a favore delle attività produttive del territorio, anche con una piena collaborazione con le associazioni di categoria.

Al termine della discussione, il Consiglio ritiene di dare indirizzo alla Giunta, in sede di predisposizione dell'aggiornamento al preventivo economico 2026, una volta determinati i dovuti e necessari inserimenti di maggiori o minori poste in entrata e in uscita, e ove quindi consentito dagli equilibri di bilancio, di programmare il reinvestimento di una parte dell'avanzo economico conseguito in interventi a favore delle imprese del territorio.

Il Consiglio viene quindi chiamato a:

- approvare, in ogni sua parte, il progetto di bilancio dell'esercizio 2025 della Camera di commercio della Basilicata, i cui allegati formeranno parte integrante e sostanziale della deliberazione;
- dare atto che il bilancio d'esercizio 2025 della Camera di commercio della Basilicata chiude con un avanzo economico di € 636.571,04;
- dare atto che lo schema di bilancio d'esercizio 2025 dell'Azienda speciale ASSET evidenzia un disavanzo economico di esercizio pari a € 189.564,39 come quantificato dal Consiglio d'amministrazione nella seduta del 30/03/2026;
- ripianare come proposto dalla Giunta, ex art. 66 comma 2 del D.P.R. 254/05, la perdita dell'azienda speciale ASSET Basilicata con una assegnazione straordinaria di € 189.564,39 a valere sul bilancio 2026, da prevedere con l'aggiornamento al preventivo economico 2026.

Il Presidente invita quindi il Consiglio ad approvare il bilancio d'esercizio 2025 della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata.



IL CONSIGLIO

nella seguente composizione:

- Michele SOMMA	Settore Industria Presidente	presente
- Francesco Paolo BATTIFARANO	Settore Turismo	<i>assente</i>
- Francesco BONITO OLIVA	Liberi professionisti	presente
- Michele CATALANO	Associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti	presente
- Giorgio COSTANTINO	Settore Credito e Assicurazioni	presente
- Fausto DE MARE	Settore Commercio	presente
- Rocco DI GIUSEPPE	Settore Industria	presente
- Innocenzo GUIDOTTI	Settore Cooperazione	presente
- Giambattista LORUSSO	Settore Agricoltura	<i>assente</i>
- Angela MARTINO	Settore Commercio	<i>assente</i>
- Leonardo MONTEMURRO	Settore Artigianato	presente
- Rodolfo ORANGES	Settore Artigianato	presente
- Margherita Maria PERRETTI	Settore Trasporti e Spedizioni	presente
- Antonio PESSOLANI	Settore Agricoltura	<i>assente</i>
- Carlo QUARATINO	Organizzazioni sindacali dei Lavoratori	<i>assente</i>
- Francesco RAMUNDO	Settore Industria	presente
- Angelo TEPEDINO	Settore Servizi alle Imprese	presente
- Angelo TORTORELLI	Settore Commercio	presente
- Rossella TOSTO	Settore Servizi alle Imprese	presente

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante “Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura” e successive modificazioni, e in particolare il comma 2 dell’art. 15 ove si prevede che le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti in carica;

VERIFICATA la regolarità della propria composizione, essendo presenti all’atto dell’assunzione della presente deliberazione n. 14 consiglieri rispetto a n. 19 consiglieri attualmente in carica;

VISTO lo Statuto della Camera di commercio della Basilicata approvato dal Consiglio con deliberazione n. 8 del 17 dicembre 2018 e modificato con successive deliberazioni consiliari n. 16 del 15 ottobre 2020, n. 22 del 21 dicembre 2020 e n. 3 del 29 marzo 2023;

UDITA l’ampia e dettagliata esposizione del Presidente;

VISTI:



- la legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante “Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura” e successive modificazioni, in particolare art.14, comma 5, in ordine alla predisposizione dei bilanci consuntivi delle Camere di commercio;
- il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 recante “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio“ ed in particolare gli articoli dal 20 al 25 del Capo I “Bilancio d’esercizio” - Titolo III “Rilevazione dei risultati di gestione”;
- il D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91, recante “Disposizioni recanti attuazione dell’articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”, in particolare l’art.24;
- il Decreto 27 marzo 2013 del Ministro dell’Economia e delle Finanze recante “Criteri e modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”, in particolare gli articoli dal 5 al 9;
- l’art. 8, comma 1 del D.P.C.M. 22 settembre 2014, che dispone che per le amministrazioni in contabilità civilistica, i dati relativi alle entrate ed alla spesa sono pubblicati a preventivo e a consuntivo secondo lo schema di cui al Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 (allegato 6 al citato D.P.C.M.);
- il D.P.C.M. 18 settembre 2012 recante “Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”;
- il D.P.C.M. 12 dicembre 2012 recante “Definizione delle linee guida generali per l’individuazione delle Missioni delle Amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 11, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”;
- il D.P.C.M. 22 settembre 2014 recante “Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni” in particolare l’art. 8 rubricato “Schema da adottare e modalità di pubblicazione dei dati relativi alle entrate e alla spesa di cui al bilancio preventivo e consuntivo delle altre amministrazioni in contabilità economica” e lo schema di cui all’allegato 6;

VISTE:

- la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n.0049229 del 24 febbraio 2012 avente ad oggetto “Decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91 – termini approvazione bilanci”,



- la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 13 del 24 marzo 2015 avente ad oggetto "D.M. 27.3.2013 – criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica – Processo di rendicontazione";
- la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 50114 del 9 aprile 2015 avente ad oggetto "Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27.3.2013- istruzioni applicative – redazione bilancio d'esercizio";

RICHIAMATI:

- la deliberazione del Consiglio n. 15 del 30 ottobre 2024 in materia di programmazione di mandato, pluriennale ed annuale avente ad oggetto: "Predisposizione programma pluriennale 2025-2029 e Relazione previsionale e programmatica 2025";
- il Preventivo Economico 2025 predisposto con provvedimento di Giunta n. 95 del 25 novembre 2024 e approvato dal Consiglio con provvedimento n. 17 del 19 dicembre 2024;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ("PIAO") 2025/2027 adottato dalla Giunta con provvedimento n. 6 del 28 gennaio 2025;

VISTA la deliberazione della Giunta n. 24 del 31 marzo 2026 di predisposizione del bilancio d'esercizio 2025 ed i relativi allegati agli atti della presente deliberazione;

CONSIDERATO che il bilancio d'esercizio 2025 evidenzia un miglioramento della situazione economica della Camera di commercio della Basilicata, con un avanzo di esercizio di 636.571,04 euro, rispetto a un previsto disavanzo, e che questo risultato è stato ottenuto grazie a una combinazione di fattori, tra cui una gestione finanziaria e straordinaria efficace, il controllo delle spese, l'aumento dei proventi;

VISTO il bilancio d'esercizio 2025 di ASSET Basilicata, Azienda speciale della Camera, adottato dal Consiglio d'amministrazione in data 30/03/2026, e trasmesso in pari data alla Camera di commercio con nota del Presidente Angelo Tortorelli acquisita al prot. 8917, che evidenzia un disavanzo economico di esercizio pari a € 189.564,39;

VISTO il verbale n. 2 del 25/03/2026 del Collegio dei revisori dei conti dell'azienda ASSET Basilicata ove si legge che *"il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite ed i criteri adottati dall'organo di amministrazione nella redazione della proposta di bilancio, nonché la rispondenza dello stesso alle scritture contabili, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio al 31/12/2025 in esame alle risultanze contabili, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata altresì la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, alla luce delle considerazioni e degli inviti formulati, accertato lo squilibrio economico della gestione dell'esercizio pur bilanciato dal patrimonio netto dell'ASSET, esprime parere*



favorevole all'approvazione del Bilancio consuntivo dell'esercizio al 31/12/2025 da parte del Consiglio di Amministrazione";

RILEVATO altresì che, nel verbale n. 2 del 25/03/2026, il Collegio dei revisori dei conti dell'azienda ASSET Basilicata *"al fine di garantire la coerenza contabile con il bilancio camerale, rilevata l'esistenza di un disavanzo contabile di esercizio pari a € 184.564,39 [rectius 189.564,39] raccomanda l'Organo amministrativo di accertarsi che la corrispondente voce di debito sia appostata nel bilancio camerale, per le successive determinazioni ai sensi dell'art. 66, comma 2, DPR 254/2005 e s.m.i.";*

DATO ATTO che l'azienda speciale ASSET Basilicata, quale ente strumentale della Camera di commercio, ai sensi degli artt. 65 e seguenti del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, opera in regime di autonomia amministrativa, contabile e finanziaria oltre che organizzativa e che, pertanto, la responsabilità della gestione economico-finanziaria permane in capo ai relativi organi amministrativi, i quali sono tenuti ad assicurare il rispetto degli equilibri di bilancio e ad adottare le necessarie misure correttive ai fini del riequilibrio della gestione;

RITENUTO in ogni caso, come proposto dalla Giunta al Consiglio camerale, competente in merito alle *"necessarie determinazioni in ordine alla destinazione dell'utile o al ripiano della perdita della gestione aziendale, anche ai fini della coerenza contabile con il bilancio d'esercizio camerale"* ai sensi dell'art. 66 comma 2 del DPR 2 novembre 2005 n. 254, di coprire il disavanzo economico dell'esercizio 2025 dell'Azienda speciale ASSET Basilicata con un'assegnazione straordinaria di € 189.564,39 a valere sul bilancio 2026, da prevedere con l'aggiornamento al preventivo economico 2026;

DATO ATTO, inoltre, che i predetti atti di consuntivazione relativi al bilancio d'esercizio 2025 come predisposti dalla Giunta, prima di essere sottoposti all'approvazione del Consiglio, sono stati trasmessi al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del prescritto parere collegiale, in base al combinato disposto del comma 1 e del comma 4 dell'art. 30 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 e dell'art. 25, comma 2, lettera b) dello Statuto camerale;

VISTO il verbale n. 4 del 13 aprile 2026 acquisito al prot. n. 11153 del 21/04/2026, con cui il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio 2025 da parte del Consiglio dell'Ente Camerale;

ESAMINATI gli atti relativi al progetto di bilancio della Camera di commercio della Basilicata per l'esercizio 2025, acquisiti agli atti della presente deliberazione;

RILEVATO che il bilancio d'esercizio 2025 della Camera di commercio della Basilicata chiude con un avanzo economico di € 636.571,04 a fronte di un disavanzo presunto iscritto nel preventivo 2025 assestato, pari a euro 332.031,40 e che, se si raffrontano i due dati, si evidenziano economie pari a circa 969 mila euro dovute a



maggiori diritti di segreteria per ca.150 mila euro accertati rispetto alle previsioni, a minori oneri di funzionamento e oneri del personale rispetto alle previsioni assestate del 2025 pari, rispettivamente, a circa 386 mila euro e a 375 mila euro, ed a maggiori introiti di proventi essenzialmente legati al diritto annuale, per effetto della c.d. rottamazione delle cartelle esattoriali, per economie della gestione straordinaria pari a ca.300 mila euro, unitamente ad altre economie varie registrate nell'ambito degli interventi promozionali mentre di segno negativo risultano i contributi e trasferimenti che presentano minori proventi accertati pari a euro 255 mila rispetto alle somme previste, per effetto dei minori introiti derivanti dal fondo perequativo Unioncamere;

RITENUTO di fare proprio e di approvare il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2025 della Camera di commercio della Basilicata agli atti del Consiglio, che presenta un avanzo economico di € 636.571,04;

RITENUTO di ripianare come proposto dalla Giunta, ex art. 66 comma 2 del D.P.R. 254/05, la perdita dell'azienda speciale ASSET Basilicata con una assegnazione straordinaria di € 189.564,39 a valere sul bilancio 2026, da prevedere in sede di approvazione dell'aggiornamento al preventivo economico 2026.

Dopo approfondita discussione;

A unanimità di voti dei presenti, con votazione nominale

DELIBERA

1. di approvare e far proprio, in ogni sua parte, il bilancio d'esercizio 2025 della Camera di commercio della Basilicata, i cui documenti contabili allegati costituiscono parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. di dare atto che il bilancio d'esercizio 2025 della Camera di commercio della Basilicata chiude con un avanzo economico di € 636.571,04;
3. di approvare il bilancio d'esercizio 2025 dell'Azienda speciale ASSET Basilicata che evidenzia un disavanzo economico di euro € 189.564,39;
4. di accogliere la proposta della Giunta, giusta deliberazione n. 24 del 31 marzo 2026 di predisposizione del bilancio d'esercizio 2025, di coprire il disavanzo economico dell'esercizio 2025 dell'Azienda speciale ASSET Basilicata con un'assegnazione straordinaria di € 189.564,39 ai sensi dell'art. 66 comma 2 del DPR 2 novembre 2005 n. 254 a valere sul bilancio 2026, da prevedere in sede di approvazione dell'aggiornamento al preventivo economico 2026;
5. di notificare il presente provvedimento all'azienda speciale ASSET Basilicata per gli adempimenti di competenza.



IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs.7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.. Ove stampato, ai sensi dell'art. 3 bis commi 4 bis, 4 ter e 4 quater del suddetto Codice, lo stesso riproduce in copia l'originale informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso la Camera di Commercio della Basilicata. L'indicazione a stampa del soggetto firmatario responsabile dell'atto rende il documento cartaceo con piena validità legale, secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del d. lgs. 39 del 12 dicembre 1993.